

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 16 aprile 2020 - n. 4611

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 Asse III - Azione III.3.A.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi sia attraverso interventi di microfinanza» - decadenza dall'intervento finanziario pari ad € 40.830,00 concesso all'impresa Barbamatita di Gonai Thomas d'Acquin per la realizzazione del progetto ID 717214 (CUP E47G18000050007) a valere sul bando linea «Intraprendo» e contestuale economia di € 4.083,00

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);

Visti il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017 (d.g.r. di presa d'atto n. X/6983 del 31 luglio 2017), con Decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018 (d.g.r. di presa d'atto n. XI/549 del 24 settembre 2018), con Decisione CE C(2019) 274 del 23 gennaio 2019 (d.g.r. di presa d'atto n. XI/1236 del 12 febbraio 2019) e con Decisione CE C(2019) 6960 del 24 settembre 2019 (d.g.r. di presa d'atto n. XI/2253 del 4 ottobre 2019);

Dato atto che la strategia del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia intende con l'Asse III promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso la realizzazione di interventi di supporto alla nascita di nuove imprese e che nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.a.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», comprende l'azione 3.a.1.1 (3.5.1 dell'Accordo di Partenariato) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza»;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 3960/2015 che istituisce, nell'ambito dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 a valere sull'azione 3.a.1.1, la «LINEA START E RESTART» e il relativo fondo regionale presso Finlombarda s.p.a.;
- la d.g.r. n. 5033/2016 che, in modifica della precedente d.g.r. n. 3960/2015, approva la Linea «INTRAPRENDO» a valere sull'azione 3.a.1.1, con dotazione finanziaria complessiva di € 30.000.000,00, attivata con due separate finestre di € 15.000.000,00;
- la d.g.r. n. 5546/2016 con la quale si è provveduto a modi-

ficare la dotazione finanziaria del bando - 1^a finestra che passa da € 15.000.000,00 a € 16.000.000,00;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 6320 del 4 luglio 2016 con il quale è stata trasferita a Finlombarda s.p.a. la somma di € 13.500.000,00 per la costituzione del fondo «INTRAPRENDO»;
- l'Accordo di Finanziamento stipulato in data 27 giugno 2016 tra Finlombarda s.p.a. e Regione Lombardia con il quale la società finanziaria regionale, Finlombarda s.p.a., è incaricata della gestione del Fondo «INTRAPRENDO» nonché delle attività di supporto alla predisposizione di atti o documenti funzionali alla gestione operativa del fondo e della linea INTRAPRENDO;
- il d.d.u.o. n. 6372 del 5 luglio 2016 con il quale è stato approvato il bando «LINEA INTRAPRENDO» - 1^a finestra;
- il d.d.u.o. n. 8929 del 15 settembre 2016 con il quale è stata incrementata la dotazione finanziaria del Fondo Linea Intraprendo;
- il d.d.s. n. 218 del 13 gennaio 2017 «Sospensione dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul bando LINEA INTRAPRENDO (d.d.u.o. n. 6372 del 5 luglio 2016)»;
- il d.d.s. n. 11340 del 20 settembre 2017 «Riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul bando LINEA INTRAPRENDO, a far data dal 4 ottobre 2017»;
- il d.d.u.o. n. 11312 del 9 novembre 2016 di approvazione delle «Linee Guida per la rendicontazione» del bando Intraprendo;

Visti:

- il d.d.u.o. n. 11912 del 18 novembre 2016 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)» e ss.mm.ii.;
- il decreto n. 11203 del 31 luglio 2018 dell'AdG del POR FESR 2014-2020 che, ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. di cui al sopra richiamato d.d.u.o. n. 11912 del 18 novembre 2016, nomina il Direttore Vicario e Dirigente pro-tempore dell'UO Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese, Responsabile dell'Asse III per le azioni III.3.a.1.1, III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3 di competenza della Direzione Generale Sviluppo Economico;

Precisato che:

- l'intervento finanziario previsto può variare da un minimo di € 25.000,00 fino ad un massimo di € 65.000,00 e si compone di una quota di contributo a fondo perduto e di una quota di finanziamento agevolato a tasso zero (art. 9, 1 comma, del bando);
- l'agevolazione è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese (art. 11 del bando);

Richiamato l'art. 15 del bando, il quale stabilisce:

- al comma 1, che l'erogazione ai soggetti beneficiari della quota dell'intervento finanziario sotto forma di finanziamento agevolato avviene per il tramite del Soggetto Gestore (Finlombarda s.p.a.) mentre la quota di contributo a fondo perduto viene erogata da Regione Lombardia;
- al comma 2, che l'intervento finanziario viene erogato in 2 tranches:
 - a. prima tranche, pari al 50% dell'intervento finanziario a titolo di anticipazione, che viene erogata dal Soggetto gestore successivamente alla data di sottoscrizione del contratto di intervento finanziario;
 - b. tranche a saldo a conclusione del progetto, previa presentazione della relazione finale sull'esito del progetto, corredata dalla rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo quanto indicato nel bando;
- al comma 3, che l'erogazione della tranche a titolo di anticipazione viene effettuata dal Soggetto Gestore secondo quanto indicato alle lettere a), b), c) e d) del medesimo punto 3;
- al comma 4, che la domanda di erogazione della tranche a saldo deve essere presentata dai Soggetti beneficiari tramite Si.Age (utilizzando la modulistica e le Linee Guida)

Serie Ordinaria n. 17 - Giovedì 23 aprile 2020

entro 60 giorni dal termine di realizzazione del Progetto, allegando la documentazione indicata alle lettere a), b) e c) del medesimo punto 4;

- al comma 5, che l'erogazione della tranche a saldo viene effettuata dal Soggetto Gestore previa verifica di quanto indicato alle lettere a), b), c), d) ed e) del medesimo punto 5;

Richiamato il decreto n. 6649 del 10 maggio 2018 con il quale è stato concesso all'impresa BARBAMATITA DI GONAI THOMAS D'ACQUIN (P.I. 09785630964) per la realizzazione del progetto «Barbamafita» (ID 717214), a fronte di un investimento di € 68.050,00 l'intervento finanziario di complessivi € 40.830,00 di cui:

- € 36.747,00 a titolo di finanziamento;
- € 4.083,00 a titolo di contributo a fondo perduto;

Dato atto che:

- Finlombarda s.p.a, a seguito di sottoscrizione del contratto di finanziamento in data 31 agosto 2018, ha liquidato all'impresa a titolo di anticipazione, in data 28 settembre 2018, la prima tranche pari ad € 20.415,00, corrispondente al 50% dell'intervento finanziario;
- l'impresa, in data 28 ottobre 2019 (prot. O1.2019.00017613), ha trasmesso attraverso il sistema informativo regionale Si.Age la rendicontazione e la richiesta di erogazione del saldo;

Preso atto della nota prot. reg. n. O1.2020.0002810 del 19 febbraio 2020 inviata da Finlombarda s.p.a, alla scrivente Unità Organizzativa nella quale Finlombarda medesima, avendo effettuato la verifica della rendicontazione delle spese in qualità di soggetto gestore del fondo Intraprendo riferisce che:

- a seguito del controllo della rendicontazione delle spese, è emerso che le fatture presentate per € 53.607,43, a fronte di un investimento deliberato pari a € 68.050,00, risultano ammissibili per € 31.649,32 pari al 46,51% dell'investimento deliberato, non raggiungendo, pertanto, come evidenziato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la soglia minima del 60% prevista dal Bando Intraprendo - art. 16 punto 1 lett. h) che recita: «I soggetti beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono inoltre obbligati a:

.....omissis....

h) realizzare il progetto per almeno il 60% delle spese totali ammesse all'intervento finanziario;

.....omissis....

- alla data del 31 dicembre 2019 risultava non rimborsata la prima rata di ammortamento, in quanto il finanziamento era ancora in preammortamento e la prima rata scade il 30 giugno 2020;
- a fronte dell'erogazione della prima tranche pari ad € 20.415,00 è stata emessa una fidejussione da parte della Banca Popolare di Sondrio, sino alla concorrenza dell'importo di € 18.373,50 a favore di Finlombarda s.p.a. che ha efficacia dalla data di rilascio, 29 giugno 2018, fino alla comunicazione di svincolo inviata al garante dal beneficiario;

Preso atto altresì che nella medesima nota prot. reg. n. O1.2020.0002810 del 19 febbraio 2020 Finlombarda s.p.a considerato quanto sopra indicato, propone la revoca dell'agevolazione deliberata ed il recupero dell'importo erogato pari a € 20.415,00 incrementato di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione (28 settembre 2018) sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento di decadenza, in applicazione all'art. 17, punto 3 lett. d) e punto 4, lett. a) del bando;

Richiamata la nostra lettera prot. n. O1.2020.0003158 del 26 febbraio 2020 (trasmessa via PEC), con la quale per le motivazioni sopra indicate:

- è stato comunicato all'impresa il preavviso di decadenza dall'intervento finanziario ai sensi della L. 241/90, dando contestualmente un termine di dieci giorni solari consecutivi dal ricevimento della nota per la presentazione di memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento;
- si è precisato che, scaduto il suddetto termine senza ulteriore comunicazione si sarebbe proceduto ad emanare il decreto di decadenza totale dall'intervento finanziario concesso, in attuazione degli artt. 16 punto 1 lett. h) e 17 punto 3 lett. d) del bando Intraprendo e di contestuale ri-

chiesta di restituzione della somma anticipata, incrementata degli interessi previsti al citato art. 17, punto 4 lett. a);

Viste le note prot. n. O1.2020.0003427 e prot. n. O1.2020.0003430 del 02 marzo 2020 e prot. n. O1.2020.0004752 del 30 marzo 2020 con le quali l'impresa BARBAMATITA DI GONAI THOMAS D'ACQUIN ha controdedotto alla comunicazione di cui sopra, con generiche osservazioni in merito alla eccessiva rigidità delle norme del bando, senza addurre nuovi argomenti di fatto o di diritto in grado di confutare le motivazioni di inammissibilità delle spese, indicate nella lettera del 26 febbraio 2020;

Richiamati, inoltre:

- l'art. 15, comma 6, del bando il quale stabilisce, tra l'altro, che le diminuzioni delle spese totali ammissibili del Progetto, pena la decadenza dell'Intervento Finanziario, non devono superare la percentuale del 40% del Progetto ammesso e devono rispettare i limiti di cui all'articolo 8 («Spese ammissibili»);
- l'art. 17, commi 3 lett. d) e 4 lett. a), del bando il quale recita: «3. Con decreto del Responsabile del Procedimento, l'Intervento Finanziario viene dichiarato decaduto:
 - a)omissis.....;
 - b)omissis.....;
 - c)omissis.....;
 - d) qualora il Progetto non sia stato realizzato per almeno il 60% (sessanta per cento) del costo ammesso all'Intervento Finanziario;omissis.....;
 - e) nei casi di mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente articolo 16 («Obblighi dei Soggetti beneficiari»);
 - f)omissis.....;
 - g)omissis.....;
 - h)omissis.....

4. A fronte dell'intervenuta decadenza, rinuncia e/o ridefinizione dell'Intervento Finanziario, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato:

- a) per le ipotesi di cui al precedente comma lettere da a) a f), a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento di decadenza;
- b)omissis.....

Regione Lombardia si riserva altresì l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'Intervento Finanziario indebitamente fruito secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 123/98. La restituzione avverrà con le modalità e i tempi indicati nel provvedimento disposto da Regione Lombardia.»

Ritenuto, pertanto, in coerenza con gli esiti istruttori trasmessi da Finlombarda s.p.a.:

- di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento dell'intervento finanziario complessivo di € 40.830,00 (€ 36.747,00 a titolo di finanziamento e € 4.083,00 a titolo di contributo a fondo perduto) concesso all'impresa BARBAMATITA DI GONAI THOMAS D'ACQUIN per la realizzazione del progetto «Barbamafita» (ID 717214) per le motivazioni sopra indicate;
- di richiedere all'impresa BARBAMATITA DI GONAI THOMAS D'ACQUIN la restituzione della somma di € 20.415,00, incrementata di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione (28 settembre 2018) sino alla data di assunzione del presente provvedimento, pari ad € 1.582,86;
- di stabilire che il versamento dell'importo complessivo di € 21.997,86 dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda s.p.a. (Via Fabio Filzi, 25/A - 20124 Milano) - IBAN IT96H030690339010000002136, specificando la causale del versamento «Bando Intraprendo. Restituzione finanziamento da BARBAMATITA DI GONAI THOMAS D'ACQUIN - ID 717214»;
- decorso inutilmente il predetto termine, di intraprendere tutte le azioni di recupero del credito ritenute idonee;

- di procedere alla cancellazione degli impegni di spesa della quota di contributo a fondo perduto, diminuendoli di un importo complessivo di € 4.083,00, come di seguito indicato:
 - impegno n. 5890/2019 assunto sul cap. 14.01.203.10839: - € 2.041,50;
 - impegno n. 5891/2019 assunto sul cap. 14.01.203.10855: - € 1.429,05;
 - impegno n. 5892/2019 assunto sul cap. 14.01.203.10873: - € 612,45;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 689;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 351476;

Visto l'art. 9, comma 8 del d.m. 115/2017 in cui è stabilito che qualora per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire l'aiuto individuale già erogato, il soggetto concedente è tenuto a trasmettere nel registro nazionale degli aiuti le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto e comunque entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione;

Dato atto che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 comma 8 del d.m. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro Nazionale Aiuti avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo di euro 20.415,00 incrementato degli interessi come sopra calcolati, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione);

Dato atto che il presente provvedimento non conclude il relativo procedimento entro i termini di cui all'art. 2, comma 2 della legge 241/90, in quanto sono stati effettuati approfondimenti istruttori a seguito delle suddette note di risposta inviate dall'impresa;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati altresì i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» individuate nella d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018 «IV Provvedimento Organizzativo 2018» e nella d.g.r. n. XI/479 del 02 agosto 2018 «V Provvedimento Organizzativo 2018»;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Verificato che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità flussi finanziari);

DECRETA

1. di dichiarare la decadenza dal diritto all'ottenimento dell'intervento finanziario complessivo di € 40.830,00 (€ 36.747,00 a titolo di finanziamento e € 4.083,00 a titolo di contributo a fondo perduto) concesso all'impresa BARBAMATITA DI GONAI THOMAS D'ACQUIN per la realizzazione del progetto «Barbamafita» (ID 717214), per le motivazioni sopraindicate e riportate anche nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di richiedere all'impresa BARBAMATITA DI GONAI THOMAS D'ACQUIN la restituzione della somma di € 20.415,00, incrementata di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione (28 settembre 2018) sino alla data di assunzione del presente provvedimento, pari complessivamente ad € 1.582,86;

3. di stabilire che versamento dell'importo complessivo di € 21.997,86 dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda s.p.a (Via Fabio Filzi, 25/A - 20124 Milano) - IBAN IT96H0306903390100000002136), specificando la causale del versamento «Bando Intraprendo. Restituzione finanziamento da BARBAMATITA DI GONAI THOMAS D'ACQUIN - ID 717214»;

4. decorso inutilmente il predetto termine, di intraprendere tutte le azioni di recupero del credito ritenute idonee;

5. Di modificare gli impegni indicati nella tabella seguente:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Modifica anno 2020	Modifica anno 2021	Modifica anno 2022
14.01.203.10839	2019	5890	0	-2.041,50	0,00	0,00
14.01.203.10855	2019	5891	0	-1.429,05	0,00	0,00
14.01.203.10873	2019	5892	0	-612,45	0,00	0,00

6. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 6649 del 10 maggio 2018 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

7. di dare atto che avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Tribunale di Milano entro 30 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 3 r.d. 14 aprile 1910, n. 639;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it;

9. di trasmettere il presente provvedimento al beneficiario del presente atto e a Finlombarda s.p.a. per gli adempimenti di competenza.

Il dirigente
Cesare Giovanni Meletti

_____ • _____



Serie Ordinaria n. 17 - Giovedì 23 aprile 2020

ALLEGATO 1
Asse 3 POR FESR 2014-2020. Bando INTRAPRENDO. Progetto ID 717214 - Beneficiario BARBAMATITA DI GONAI THOMAS

VOCE DI SPESA	IMPORTO PRESENTATO (domanda)	IMPORTO AMMESSO (domanda)	IMPORTO IMPUTATO (rendicontazione)	IMPORTO APPROVATO FINALE
Spese per nuovo personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Beni strumentali	€ 23.790,00	€ 23.790,00	€ 13.255,62	€ 12.837,59
Beni Immateriali	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 7.958,93	€ 2.538,67
Spese forfettarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi di consulenza	€ 16.150,00	€ 16.150,00	€ 20.473,44	€ 10.775,43
Affitto locali	€ 10.310,00	€ 10.310,00	€ 1.048,00	€ 920,00
Acquisto delle scorte	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 10.603,98	€ 4.310,17
Licenze di software	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 267,46	€ 267,46
Totale	€ 68.050,00	€ 68.050,00	€ 53.607,43	€ 31.649,32

ELENCO SPESE NON AMMESSE				
GIUSTIFICATIVO SPESA	TIPOLOGIA SPESA	IMPORTO RENDICONTATO	IMPORTO NON APPROVATO	MOTIVAZIONE
18032617213620223 del 27/03/2018	Beni Immateriali	€ 223,82		Spesa non ammissibile (pagamento imposte INPS) come da art. 3.7.3 delle Linee Guida per la Rendicontazione
18050412002938061 del 03/05/2018	Beni Immateriali	€ 284,82	€ 284,82	Spesa non ammissibile (pagamento imposte INPS) come da art. 3.7.3 delle Linee Guida per la Rendicontazione
5814/2019 del 06/06/2019	Servizi di consulenza			Spesa non ammissibile (contributo annuale per utilizzo codici a barre) come da art. 3.7.5 delle Linee Guida per la Rendicontazione
83069792306532621 del 27/02/2019	Beni Immateriali	€ 395,00	€ 395,00	Spesa non ammissibile (pagamento RAV posizione contributiva commercianti) come da art. 3.7.3 delle Linee Guida per la Rendicontazione
1980467099 del 30/01/2019	Beni Immateriali	€ 358,49	€ 358,49	Spesa non ammissibile (canone posta elettronica certificata) come da art. 3.7.3 delle Linee Guida per la Rendicontazione
18053011503758158 del 30/05/2018	Beni Immateriali	€ 284,82	€ 284,82	Spesa non ammissibile (pagamento imposte INPS) come da art. 3.7.3 delle Linee Guida per la Rendicontazione

Serie Ordinaria n. 17 - Giovedì 23 aprile 2020

23/E del 14/05/2018	Beni strumentali	€ 188,52	€ 188,52	Spesa non ammissibile (pagamento effettuato in contanti) come da art. 3.3.2 delle Linee Guida per la Rendicontazione
V1/587/2018 del 29/04/2018	Affitto locali	€ 262,00	€ 32,00	Non ammesse spese accessorie pari a 32 € non ammissibili come da art. 3.7.6 delle Linee Guida per la Rendicontazione.
U190318-1 del 17/03/2019	Acquisto delle scorte	€ 4.451,17	€ 4.451,17	Spesa non ammessa nel rispetto della percentuale massima del 10 % del totale delle spese ammissibili di progetto prevista dall'art. 3.3.1 delle Linee Guida per la Rendicontazione
1806270850335-4806 del 27/06/2018	Beni Immateriali	€ 284,82	€ 284,82	Spesa non ammissibile (pagamento imposte INPS) come da art. 3.7.3 delle Linee Guida per la Rendicontazione
018033102 del 12/06/2019	Servizi di consulenza	€ 2.075,00	€ 2.075,00	Spesa non ammissibile (presentazione domanda per ottenimento di marchio) come da art. 3.7.5 delle Linee Guida per la Rendicontazione
18062911300450722 del 01/07/2018	Beni Immateriali	€ 53,00	€ 53,00	Spesa non ammissibile (pagamento imposte INPS) come da art. 3.7.3 delle Linee Guida per la Rendicontazione

L101F del 06/03/2019	Servizi di consulenza	€ 900,00	Spesa non ammissibile (presentazione domanda per ottenimento di marchio) come da art. 3.7.5 delle Linee Guida per la Rendicontazione	€ 900,00	Spesa non ammissibile (presentazione domanda per ottenimento di marchio) come da art. 3.7.5 delle Linee Guida per la Rendicontazione
21145889180101132 del 29/07/2018	Beni Immateriali	€ 284,82	Spesa non ammissibile (pagamento imposte INPS) come da art. 3.7.3 delle Linee Guida per la Rendicontazione	€ 284,82	Spesa non ammissibile (pagamento imposte INPS) come da art. 3.7.3 delle Linee Guida per la Rendicontazione
2211/15 del 30/05/2018	Servizi di consulenza	€ 128,33	Spesa non ammissibile (gestione contabilità) come da art. 3.7.5 delle Linee Guida per la Rendicontazione	€ 128,33	Spesa non ammissibile (gestione contabilità) come da art. 3.7.5 delle Linee Guida per la Rendicontazione
21145889181103418 del 29/11/2018	Beni Immateriali	€ 948,00	Spesa non ammissibile (pagamento imposte INPS) come da art. 3.7.3 delle Linee Guida per la Rendicontazione	€ 948,00	Spesa non ammissibile (pagamento imposte INPS) come da art. 3.7.3 delle Linee Guida per la Rendicontazione
V1/427/2018 del 29/03/2018	Affitto locali	€ 262,00	Non ammesse spese accessorie pari a 32 € non ammissibili come da art. 3.7.6 delle Linee Guida per la Rendicontazione.	€ 32,00	Non ammesse spese accessorie pari a 32 € non ammissibili come da art. 3.7.6 delle Linee Guida per la Rendicontazione.
RAV n.83069792306532621 del 27/02/2019	Beni Immateriali	€ 358,49	Spesa non ammissibile (pagamento RAV posizione contributiva) come da art. 3.7.3 delle Linee Guida per la Rendicontazione	€ 358,49	Spesa non ammissibile (pagamento RAV posizione contributiva) come da art. 3.7.3 delle Linee Guida per la Rendicontazione
21145889180700249 del 29/07/2018	Beni Immateriali	€ 1.907,58	Spesa non ammissibile (pagamento imposte INPS) come da art. 3.7.3 delle Linee Guida per la Rendicontazione	€ 1.907,58	Spesa non ammissibile (pagamento imposte INPS) come da art. 3.7.3 delle Linee Guida per la Rendicontazione



Serie Ordinaria n. 17 - Giovedì 23 aprile 2020

26/E del 09/06/2019	Beni strumentali	€ 229,51	€ 229,51	Spesa non ammissibile (pagamento effettuato in contanti) come da art. 3.3.2 delle Linee Guida per la Rendicontazione
23/15 del 30/03/2018	Servizi di consulenza	€ 128,33	€ 128,33	Spesa non ammissibile (gestione contabilità) come da art. 3.7.5 delle Linee Guida per la Rendicontazione
529/15 del 27/02/2018	Servizi di consulenza	€ 128,33	€ 128,33	Spesa non ammissibile (gestione contabilità) come da art. 3.7.5 delle Linee Guida per la Rendicontazione.
V1/215/2018 del 13/02/2018	Affitto locali	€ 262,00	€ 32,00	Non ammesse spese accessorie pari a 32 € non ammissibili come da art. 3.7.6 delle Linee Guida per la Rendicontazione.
V1/78/2018 del 31/01/2018	Affitto locali	€ 262,00	€ 32,00	Non ammesse spese accessorie pari a 32 € non ammissibili come da art. 3.7.6 delle Linee Guida per la Rendicontazione.
1031/15 del 30/03/2018	Servizi di consulenza	€ 128,33	€ 128,33	Spesa non ammissibile (gestione contabilità) come da art. 3.7.5 delle Linee Guida per la Rendicontazione

17/2019 del 11/07/2019	Servizi di consulenza	€ 4.500,00	€ 4.500,00	Importo non ammissibile per il rispetto della percentuale massima del 25 % del totale delle spese ammissibili di progetto, prevista dall'art. 3.3.1 delle Linee Guida per la Rendicontazione.
0216-19 del 05/09/2019	Servizi di consulenza	€ 160,32	€ 160,32	Spesa non ammissibile (elaborazione libro cespiti anni 2018 e 2019) come da art. 3.7.5 delle Linee Guida per la Rendicontazione
0004384 del 28/06/2018	Servizi di consulenza	€ 367,47	€ 367,47	Spesa non ammissibile (commissione bancaria per Fideiussione) come da art. 3.7.5 delle Linee Guida per la Rendicontazione
1692/15 del 29/04/2018	Servizi di consulenza	€ 128,33	€ 128,33	Spesa non ammissibile (gestione contabilità) come da art. 3.7.5 delle Linee Guida per la Rendicontazione
U190910-1 del 09/10/2019	Acquisto delle scorte	€ 6.067,74	€ 1.842,64	Importo ridotto per il rispetto della percentuale massima del 10 % del totale delle spese ammissibili di progetto prevista dall'art. 3.3.1 delle Linee Guida per la Rendicontazione.



Serie Ordinaria n. 17 - Giovedì 23 aprile 2020

IT-11229-CI del 09/11/2018	Beni Immateriali	€ 104,30	€ 104,30	Spesa non ammissibile (Guida per l'importatore) come da art. 3.7.3 delle Linee Guida per la Rendicontazione
21/2019 del 23/07/2019	Servizi di consulenza	€ 4.000,00	€ 658,57	Importo ridotto nel rispetto della percentuale massima del 25 % del totale delle spese ammissibili di progetto prevista dall'art. 3.3.1 delle Linee Guida per la Rendicontazione.
18022716331327508 del 27/02/2018	Beni Immateriali	€ 284,82	€ 284,82	Spesa non ammissibile (pagamento imposte INPS) come da art. 3.7.3 delle Linee Guida per la Rendicontazione
4755-I del 29/07/2019	Beni Immateriali	€ 30,48	€ 30,48	Spesa non ammissibile (pagamento effettuato in contanti) come da art. 3.3.2 delle Linee Guida per la Rendicontazione
			€ 21.958,11	